

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA DIRIGENZA – ANNO 2018

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Data di sottoscrizione	27/03/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: – Direttore Generale – Componenti: Dr Fabrizio Bernardini Dr.ssa Marina Marino Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL – F.p. – CISL Fp – UIL fpl – DIRER Rappresentanti Sindacali della Dirigenza
Soggetti destinatari	Personale regionale dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo	Istituti contrattuali previsti dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999: - Retribuzione di Posizione - Retribuzione di Risultato
543 Rispetto dell'iter adempime	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla
	La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/03/2018

relazione illustrativa		<p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 20/02/2018 è stato aggiornato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – triennio 2018/2020, di cui alla L. 190/2012.</p>
		<p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.</p>
		<p>Con D.G.R. n. 267 del 27/04/2018 (proposta n. 106689/18 del 12/04/2018) è stato approvato il Piano delle Prestazioni relativo all'anno 2018. Le risultanze gestionali relative all'esercizio 2018, inerenti il predetto piano, saranno elaborate dal competente Servizio e trasmesse all'OIV per le valutazioni dei risultati dei dirigenti.</p>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – altre informazioni utili).

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito- materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il Contratto integrativo stipulato in data 27/03/2018 disciplina l'utilizzo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relative all'anno 2018, esso è quindi un contratto integrativo economico.

Va evidenziato che per il 2018 il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017. La predetta norma è intervenuta sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

La suddetta disposizione pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale del 2018 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio.

Le risultanze della quantificazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Si evidenzia che il competente Ufficio ha provveduto a quantificare le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti, in ottemperanza alla

disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, che ha eliminato la riduzione del Fondo per cessazione di personale.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato:

TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€	8.074.922,11
DECURTAZIONE EX ART. 1 COMMA 236 L.208/2015	€	1.839.615,44
DECURTAZIONE per limite fondo 2016 art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017	€.	562.757,89
TOTALE COMPLESSIVO	€	5.672.548,78
RIPARTIZIONE:		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		€ 4.735.821,19
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€.	936.727,59

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico che ha valenza annuale non sono state riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

Fase 1 - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

Fase 2 – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

Fase 3 – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

Fase 4 – Monitoraggio semestrale;

Fase 5 – Misurazione e valutazione annuale;

Fase 6 – Erogazione degli incentivi economici

Fase 7 - Rendicontazione

Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

La misurazione e valutazione della prestazione del personale dirigenziale riguarda due principali ambiti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 2) le competenze organizzative, gestionali e professionali.

Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:

- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;
- b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato.

Va evidenziato che per il 2018 il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017. La predetta norma è intervenuta sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

La suddetta disposizione pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale del 2018 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio.

Le risultanze della quantificazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Sezione 1 –Retribuzione di Posizione e di Risultato

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. a)	€ 3.056.825,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. d) 1,25% monte salari dirigenti	€ 86.967,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. f) somme per incentivazioni e trasferimenti	€ 27.181,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. g) RIA e maturato economico dei dirigenti cessati dal 1.1.1998	€ 232.040,22
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 2 (1,2% monte salari dirigenza anno 1997)	€ 83.644,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 3 attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€ 1.782.754,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 5 risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€ 119.594,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 1	€ 70.720,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 3	€ 124.083,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 1	€ 155.584,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 4 0,89% monte salari 2003	€ 79.723,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 1	€ 51.667,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 4	€ 140.557,00
ART. 5 co. 1 CCNL 3.8.2010	€ 68.432,00
ART. 5 co. 4 CCNL 3.8.2010	€ 62.393,00
Economie anno 2017	€ 1.932.757,89
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.074.922,11

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO € 8.074.922,11.

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

La riduzione risulta essere pari ad € 1.839.615,44 (riduzione operata sul Fondo 2015 ex art. 1, comma 456 Legge n. 147/2013 e Circolare R.G.S. 20/2015 e consolidata ai sensi dell'art. 1, comma 236 Legge 208/2015) e pari ad € 562.757,89 (decurtazione per limite Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2016 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017).

Alla luce di quanto sopra esposto, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale della Giunta Regionale, al netto delle predette decurtazioni, ammonta ad € 5.672.548,78.

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse finanziamento retribuzione di posizione sottoposto a certificazione:

- Sezione 1 € 4.735.821,19

Totale risorse finanziamento retribuzione di risultato sottoposto a certificazione:

- Sezione 2 € 936.727,59

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 5.672.548,78.

Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 4.735.821,19
--------------------------------	------------------------------	----------------

Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 936.727,59
--------------------------------	------------------------------	--------------

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non risultano destinazioni ancora da regolare

Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale sezione 1 € . 4.735.821,19
Totale sezione 2 € . 936.727,59

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:

- a) per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- b) gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

FONDO ANNO 2017

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2017	
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€. 5.672.548,78
DECURTAZIONE operata sul Fondo 2015 e consolidata	€. 1.839.615,44

FONDO ANNO 2018

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2018	
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€ 5.672.548,78
DECURTAZIONE operata sul Fondo 2015 e consolidata	€ 1.839.615,44

DECURTAZIONE per limite fondo 2016 art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017	€.	562.757,89
--	----	------------

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Con Legge Regionale n. 7 del 5 febbraio 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2018 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2017 è stato rispettato, si è registrata una economia di € 1.932.757,89. Tale importo è stato inserito tra le risorse destinate alla retribuzione di Risultato per l'anno 2018 e sottoposto alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In riferimento alla compatibilità finanziaria relativa al fondo in oggetto si evidenzia che l'importo stanziato sui pertinenti capitoli di bilancio (11223) è pari ad €. 5.669.305, giusta nota Prot. 0145451/18 del 22/05/2018 che, ad ogni buon conto, si allega alla presente. Tali risorse sono state completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ad interim
Clementina GRAZIANI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Marina MARINO
Firmato digitalmente

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO DEI REVISORI

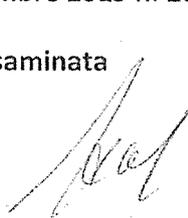
Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001 modificato dal D.lgs 150/ 2009 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato della dirigenza, con i vincoli di bilancio e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Personale Area Dirigenza – anno 2018”

Il Collegio, ricevuto la richiesta del parere, ha esaminato l'ipotesi di accordo relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2018, sottoscritto tra la delegazione trattante da parte pubblica e le organizzazioni Sindacali, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe.

Premesso

- che l'art. 40 –bis del D.lgs n 165/2001 – Controlli in materia di contrattazione integrativa dispone *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...”*;
- che ai sensi dell'art. 40 comma 3 –sexsies del d. lgs 165/2001 *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 – bis, comma 1”*;
- che il parere dei revisori dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- che per l'anno 2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dirigenziale, è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art.23 del D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017, secondo il quale il suddetto ammontare *“non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*, abrogando contestualmente le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Esaminata



la documentazione ricevuta, e in particolare:

- la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo economico 2018, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- la relazione tecnico - finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo del personale regionale Area Dirigenza per l'anno 2018, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- vista l'ipotesi di accordo del contratto del Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale – Area Dirigenza - Giunta Regionale d'Abruzzo anno 2018 – ripartizione somme, con le firme dei componenti le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscritte in data 27 marzo 2018;

Verificato

- che la Relazione illustrativa e la relazione Tecnico –finanziaria sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolari n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19.07.2012, n. 20 dell'08 maggio 2015 e n. 12 del 23 marzo 2016;
- La corretta applicazione e rispetto dell'art. 23 comma 2 bis D.lgs. n. 75/2017, in base alla quale è stata operata una riduzione complessiva del fondo anno 2018 di € 3.243,28 al fine di non superare il tetto massimo di riferimento dell'anno 2016.

Vista

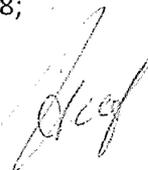
- La determinazione Dirigenziale n. 168 del 27.03.2018, avente per oggetto: "Costituzione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale - Anno 2018 – ai sensi del D.Lgs.75/2017, art.23"

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato – Personale Area Dirigenza– e la regolare applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Si precisa che:

- in merito alle risorse economico – finanziarie occorrenti per l'utilizzazione delle risorse variabili pari ad euro 966.484,31 derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del CCNL 23/12/99, stanziati nei relativi interventi del bilancio 2018, così come precisato nella determinazione su richiamata n.168, l'erogazione delle stesse è rinviata alla verifica dei vincoli finanziari, attualmente non verificabili in mancanza dell'approvazione dei Rendiconti annualità 2013- 2017, da parte della Regione Abruzzo e del conseguente riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, procedura attualmente ancora possibile, con la Legge di Bilancio 2018;



- il merito alla risorse variabili esse sono disponibili dopo che la relazione della performance sia stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs n.150 del 2009, ad esclusione del caso in cui i dirigenti siano stati oggetto di distacco ad altro Ente e per il quale l'O.I.V. di appartenenza di quest'ultimo ha già espresso la propria valutazione e pertanto si chiede di procedere all'attuazione delle prescrizioni previste dall'art.14, comma 4, lettera c) e comma 6 del D.Lgs 150/2009.

Il Collegio vigilerà sul rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti relativi alla contrattazione integrativa e della trasmissione dei medesimi all'Aran.

L'Aquila , li 27 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti

Revisore

Dr.ssa Lucia Romano



Presidente

Dott. Mario Del Vecchio



Revisore

Dott. Angiolino Di Francesco

